



# ASL Cagliari

Regolamento per:

**ATTIVITA' PROFESSIONALE ESTERNA  
DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL RUOLO  
SANITARIO**

AREA  
CONTRATTUALE : **COMPARTO SANITÀ**

Versione  
Giugno 2025

## Sommario

Art. 1 Premessa

Art. 2 Ambito temporale di applicazione

Art. 3 Soggetti destinatari

Art. 4 Attività consentite

Art. 5 Conflitto d'interessi

Art. 6 Procedura di autorizzazione

Art. 7 Sospensione e Revoca

Allegato 1. Modulo *Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti di cui all'articolo 3 quater della L.165/2021 e s.m.d. per gli Operatori delle Professioni Sanitarie.*

## **Art. 1** | **Premessa**

Il presente regolamento, si applica ai sensi dell'articolo 3-quater del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'articolo 13 del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56., e sulla scorta delle linee di indirizzo elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 23/113/CR08/C7, che disciplina le attività extra officio esercitabili dal personale dei profili professionali del ruolo sanitario.

## **Art. 2** | **Ambito temporale di applicazione**

Le disposizioni del presente regolamento sono efficaci dalla data di adozione del presente atto fino al 31 dicembre 2025, come da disposizione normativa ex art. 3 quater D.L. 127/2021, convertito con modificazioni dalla L. 165/2021.

## **Art. 3** | **Soggetti destinatari**

Personale dei profili professionali del ruolo sanitario di cui alla L. 43/2006, con esclusione quindi del personale della Dirigenza.

## **Art. 4** | **Attività consentite**

1. Le attività che possono essere esercitate al di fuori dell'orario di servizio da parte degli operatori delle professioni sanitarie del comparto sanità in servizio nelle aziende ed enti del SSN con rapporto di lavoro subordinato, in deroga al regime ordinario delle incompatibilità, sono esclusivamente quelle riconducibili alle professioni sanitarie per le quali, indipendentemente dal profilo di inquadramento, gli interessati abbiano l'abilitazione all'esercizio come da Documento sull'applicazione della disciplina in materia di attività esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del comparto sanità ex l. 43/2006 ai sensi dell'articolo 3-quater del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'articolo 13 del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56)
2. Per lo svolgimento di attività diverse da quelle di cui sopra, continua a trovare applicazione la disciplina ordinaria delle incompatibilità.
3. Il personale di cui al comma 1, ove autorizzato, può espletare solo prestazioni professionali "extramoenia", restando valido il principio di esclusione da qualsiasi attività professionale "intramoenia".

4. È necessaria l'autorizzazione aziendale per i seguenti incarichi:
    - a. Incarichi libero professionali da parte di altre strutture pubbliche;
    - b. Rapporti di lavoro autonomo con strutture private ancorché accreditate;
    - c. Esercizio di attività libero professionale a favore di singoli utenti.
  5. L'esercizio di attività extra ufficio, susseguenti al rilascio dell'autorizzazione, è vietato nel periodo in cui il dipendente sia assente per malattia, infortunio, congedo di maternità o paternità, congedo parentale, ferie, nonché nei periodi di astensione per riposo biologico per attività che presentino lo stesso rischio.
- Il dipendente richiedente è l'unico soggetto responsabile degli adempimenti connessi all'espletamento della libera professione (es. iscrizione alla cassa previdenziale di riferimento/gestione separata INPS, copertura assicurativa rischio professionale e infortuni, apertura partita IVA ed ogni altro adempimento previsto dalla legge).

## Art. 5

### Conflitto d'interesse

1. Previa accertamento della singola richiesta, sussiste conflitto di interessi in presenza di una situazione reale, concreta ed effettiva. A titolo esplicativo, considerando ad esempio il ruolo ricoperto dal dipendente, la tipologia di attività svolta o l'ambito territoriale di operatività.
2. Come definito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel Documento del 12/07/23, per ogni richiesta di autorizzazione, deve essere dichiarata ed accertata l'insussistenza di qualsiasi conflitto di interesse, in particolare qualora la stessa richiesta riguardi lo svolgimento di incarichi presso soggetti accreditati, in ambito sanitario e socio-sanitario, con i quali l'ASL di Cagliari abbia stipulato *accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.d.*, tenuto conto, nello specifico, del ruolo ricoperto dal dipendente in Azienda e della tipologia di attività svolta.
3. Sussiste l'acclarata condizione di un conflitto di interesse, quando l'attività debba essere svolta in strutture private che, al di fuori dei sopraccitati accordi contrattuali, hanno in essere contratti per la fornitura di beni e servizi con l'ASL 8 di Cagliari, il tal caso la specifica richiesta non è autorizzabile.
4. Sussiste la condizione di conflitto di interesse, a titolo esplicativo e non esaustivo, nei seguenti casi:
  - a. l'instaurazione di rapporti di lavoro o l'effettuazione di prestazioni, anche occasionali, in favore di soggetti nei confronti dei quali il Dipartimento o la Struttura di appartenenza del dipendente svolgano funzioni di vigilanza, controllo e di accertamento/contestazione di illeciti, anche in qualità di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG), o di applicazione delle relative sanzioni;
  - b. l'instaurazione di rapporti di lavoro o l'effettuazione di prestazioni, anche occasionali, in favore di soggetti con i quali, al di fuori degli accordi contrattuali sopraccitati, e dei contratti con associazioni di volontariato, l'ASL Cagliari intrattiene rapporti contrattuali in materia di appalti di lavori o di fornitura di beni e servizi;

- c. la titolarità o compartecipazione in imprese, individuali o collettive, o l'assunzione di cariche in Società, Aziende o Enti che operano nel settore sanitario, socio-sanitario, farmaceutico o veterinario con i quali l'ASL di Cagliari intrattiene comunque rapporti economico-contrattuali;
- d. lo svolgimento di attività presso strutture accreditate, nei confronti delle quali l'Azienda abbia stipulato i sopraccitati accordi contrattuali, qualora per il ruolo rivestito il dipendente si trovi in una situazione, ad esempio, di rapporto con unità operativa che svolge attività collegata all'accredimento aziendale.

## Art. 6

### Procedura di autorizzazione

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione l'ASL 8 Cagliari verifica la ricorrenza delle seguenti condizioni:
  - a. devono essere garantite le esigenze organizzative dell'Azienda;
  - b. deve essere rispettata la normativa sull'orario di lavoro;
  - c. non deve essere arrecato nocumento al raggiungimento dell'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa
2. Con riferimento al punto 1.a, l'Azienda verificherà che l'attività richiesta, sia compatibile con l'orario di lavoro e l'orario di servizio del dipendente e, più in generale, con l'organizzazione aziendale e non sia quindi di ostacolo alla programmazione ed all'effettuazione dei turni di lavoro e di pronta disponibilità;
3. Non può essere rilasciata autorizzazione al personale che risulta in debito orario;
4. In relazione al punto 1.b, l'attività del dipendente deve conformarsi alle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui al D.lgs.66/2003 e al CCNL vigente di riferimento, per la durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, le giornate di riposo e le ore di riposo intercorrenti tra un turno di lavoro e l'altro;
5. Il dipendente deve assumere l'obbligo di rispettare la predetta normativa, durante la compilazione dell'Allegato 1. "Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti di cui all'articolo 3 quater della L.165/2021 e s.m.d. per gli Operatori delle Professioni Sanitarie";
6. Il dipendente autorizzato a svolgere l'attività libero professionale, deve comunicare all'Azienda ed al Responsabile della Struttura di appartenenza, le giornate e gli orari di svolgimento delle prestazioni; inoltre con cadenza trimestrale, deve presentare alla S.C. Valorizzazione Risorse Umane una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 comprovante il rispetto dell'obbligo assunto e la certificazione, come da effettive timbrature, del monte ore relativo al trimestre;
7. È sempre onere del dipendente comunicare modalità e orari di svolgimento delle attività libero professionali, nonché comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle stesse;
8. Trova applicazione quanto previsto dall'articolo 1, comma 56 e segg. della L. 662/1996 relativamente all'incompatibilità del personale con prestazione lavorativa non superiore al 50%;
9. La richiesta del dipendente interessato, deve pervenire unicamente tramite la compilazione dell'Allegato 1.

10. La richiesta del dipendente interessato, deve includere il parere del Direttore della Struttura di appartenenza e del Direttore della SC Servizio Professioni Infermieristiche ed Ostetriche / Tecniche: in mancanza di questi non verrà presa in carico dalla SC Valorizzazione delle Risorse Umane per il seguito dell'istruttoria e per il rilascio dell'autorizzazione.
11. Valutata la documentazione, il nulla osta viene rilasciato entro il termine di trenta giorni;
12. Il dipendente deve dichiarare la disponibilità in via preventiva alla effettuazione di orario aggiuntivo, qualora richiesto come da pianificazione dell'attività trasmessa tramite Allegato.1.

## **Art. 6**

### **Sospensione e revoca dell'autorizzazione**

1. La sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività libero professionale è disposta dal Direttore Generale, su segnalazione della Direzione Valorizzazione Risorse Umane ovvero del Direttore della Struttura di appartenenza e/o del Direttore della SC Servizio Professioni Sanitarie Infermieristiche Ostetriche / Tecniche, nei seguenti casi:
  - a. insorgenza di difficoltà organizzative riconducibili, con oggettive evidenze debitamente motivate, anche allo svolgimento delle attività extraistituzionali del dipendente;
  - b. inosservanza delle norme in materia di orario di lavoro;
  - c. mancato rilascio da parte del dipendente della dichiarazione trimestrale inerente all'osservanza dell'orario di lavoro;
  - d. sospensioni dal servizio istituzionale a qualsiasi titolo.
2. L'attività libero professionale potrà essere ripresa una volta superate le difficoltà organizzative che ne avevano determinato la sospensione ovvero, in caso di mancato rispetto della normativa sull'orario di lavoro, a seguito di nuova verifica da parte della SC Valorizzazione Risorse Umane ovvero a seguito dell'avvenuto rilascio della dichiarazione trimestrale inerente all'osservanza dell'orario di lavoro.
3. La revoca dell'autorizzazione è disposta dal Direttore Generale, sulla base della segnalazione della Direzione Sc Valorizzazione Risorse Umane ovvero del Direttore della Struttura di appartenenza ovvero del Direttore della SC Servizio Professioni Sanitarie Infermieristiche Ostetriche / Tecniche con effetto immediato:
  - a. per il venir meno delle condizioni valutate per il rilascio dell'autorizzazione;
  - b. per sopravvenuta insorgenza di conflitto di interesse;
  - c. per rifiuto del dipendente, senza valida giustificazione, dell'orario aggiuntivo richiesto dall'azienda per l'abbattimento liste di attesa;
  - d. per il verificarsi di debito orario al monitoraggio dell'attività successiva all'autorizzazione.

Allegato 1.

Al Direttore Generale  
Al Direttore S.C. Valorizzazione Risorse Umane  
ASL 8 Cagliari

**Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti di cui all'articolo 3 quater della L.165/2021 e s.m.d. per gli Operatori delle Professioni Sanitarie.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ matricola: \_\_\_\_\_ dipendente di questa ASL, telefono: \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_, in servizio presso la Struttura \_\_\_\_\_ del Presidio/Distretto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 3-quater, comma 1, della legge n. 165/2021 e s.m.d., l'autorizzazione allo svolgimento, al di fuori dell'orario di lavoro e nei limiti stabiliti dalla predetta normativa, dell'incarico extra istituzionale, di seguito dettagliato:

- ragione sociale del soggetto conferente \_\_\_\_\_;
- sede legale \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_;
- P. IVA n. \_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_;
- attività oggetto dell'incarico: \_\_\_\_\_;
- importo presunto: \_\_\_\_\_;
- tipologia di contratto (P.IVA, prestazionale; dipendente; altra tipologia)

L'attività verrà svolta nelle seguenti giornate e fasce orarie:

Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle
Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle
Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle
Giorno	dalle	alle	Giorno	dalle	alle

Dettagliare eventuali altre modalità:

---

---

---

---

---

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.d. sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti e consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Azienda, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni

DICHIARA

1. che l'attività/incarico non arreca pregiudizio al corretto e regolare svolgimento delle attività istituzionali;
2. che l'attività/incarico non determina una situazione di conflitto di interessi rispetto all'attività istituzionale svolta presso la ASL Cagliari;
3. che l'attività/incarico sarà svolta nel rispetto degli obblighi di fedeltà e diligenza di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile, del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.d. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del Codice di Comportamento Aziendale;
4. che l'attività/incarico verrà svolto fuori dall'orario di lavoro;
5. di assolvere all'orario di lavoro ordinario settimanale previsto da contratto e di non trovarsi in debito orario con l'Azienda ASL 8 di Cagliari;
6. che l'attività non sarà espletata durante periodi di assenza dal servizio per malattia, maternità, congedo parentale, aspettativa, permesso retribuito e ferie (almeno con riferimento al periodo annuale minimo di quattro settimane di cui all'art. 10 del D.lgs. 66/2003);
7. di impegnarsi, in ogni caso, ad assicurare il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento delle attività assegnate nell'ambito della struttura di appartenenza, anche in ordine ai progetti di abbattimento delle liste di attesa;
8. che lo svolgimento dell'attività sarà conforme alle disposizioni in materia di orario di lavoro recate dal D.lgs. 66/2003 e dai CCNL nel tempo vigenti riguardanti, in particolare con riferimento alla durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, alle giornate di riposo e alle ore di riposo intercorrenti tra un turno di lavoro e l'altro;
9. di impegnarsi a trasmettere, con cadenza periodica trimestrale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante il rispetto dell'impegno assunto ai sensi del punto precedente nonché, ai fini delle prescritte comunicazioni dell'Azienda all'Anagrafe delle Prestazioni presso il Dipartimento della Funzione pubblica, indicante:
  - a. impegno orario complessivo per le prestazioni libero professionali svolte nel mese precedente ed indicazione della data e degli orari di svolgimento dell'attività libero professionale di cui trattasi;
  - b. importi percepiti per le prestazioni libero professionali svolte nel mese precedente.
10. che l'attività/incarico verrà svolto senza utilizzo di beni, mezzi o attrezzature dell'Azienda;
11. che l'attività/incarico non arreca pregiudizio al prestigio e all'immagine della ASL 8 di Cagliari;

Regolamento per l'attività professionale esterna dei profili professionali del ruolo sanitario

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 28.12.2000, n.445) e si impegna a comunicare all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari qualunque variazione dovesse intervenire in ordine alle caratteristiche dell'attività o dell'incarico sopra dettagliato.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

PARERE DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ Direttore della Struttura \_\_\_\_\_  
vista la dichiarazione dell'interessato allegata, nel rispetto del *Regolamento Aziendale per l'Attività professionale esterna dei Profili Professionali del Ruolo Sanitario* per quando di competenza

ESPRIME

- parere positivo:

In riferimento allo svolgimento di cui alla presente comunicazione, riservandosi di modificare il predetto parere espresso, qualora dai controlli previsti sulla veridicità delle dichiarazioni dell'interessato emergano evidenze diverse da quelle dichiarate.

- parere negativo (motivare):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

PARERE DIRETTORE SC SERVIZIO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE/TECNICHE

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ Direttore della S.C. Servizio delle Professioni Infermieristiche e Ostetriche/Tecniche, vista la dichiarazione dell'interessato allegata, nel rispetto del *Regolamento Aziendale per l'Attività professionale esterna dei Profili Professionali del Ruolo Sanitario* per quando di competenza

ESPRIME

- parere positivo:

In riferimento allo svolgimento di cui alla presente comunicazione, riservandosi di modificare il predetto parere espresso, qualora dai controlli previsti sulla veridicità delle dichiarazioni dell'interessato emergano evidenze diverse da quelle dichiarate.

- parere negativo (motivare):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_